



## Comune di Pordenone

- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -  
- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -

### DETERMINAZIONE

**Oggetto: Approvazione avviso pubblico per la manifestazione d'interesse da parte di strutture idonee in materia di accoglienza, cura, educazione e formazione di minori stranieri non accompagnati, rintracciati nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale "Noncello" (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola), e schema di convenzione.**

**N. det. 2023/253**

**N. cron. 3234, in data 28/11/2023**

### IL RESPONSABILE

#### Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti e documenti:

- La L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*) .... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e ss.mm.ii., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell'8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto "Preso d'atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Noncello e dell'individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell'assetto organizzativo strutturale del SSC";

- il decreto del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Rossella Di Marzo le funzioni dirigenziali del Settore IV - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;
- la determinazione del Dirigente del Settore IV - Servizi alla Persona e alla Comunità n. 1946 del 12/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa dell'Unità Operativa Complessa "Amministrazione Finanziaria", collocata presso il Settore IV - Servizi alla Persona e alla Comunità, al dipendente dott. Michele Biancat, Funzionario Amministrativo Contabile, con decorrenza dal 16 agosto 2022 e fino alla scadenza del proprio incarico dirigenziale come stabilito dal Sindaco con il decreto n. 10 del 29/12/2021;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2023 – 2025, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 382 del 28/12/2022, avente ad oggetto "Approvazione PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2023-2025 parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2023, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025", esecutiva ai sensi di legge.

### **Presupposti di fatto**

Considerato che:

per i minori stranieri non accompagnati l'onere per le soluzioni residenziali, a garanzia di ospitalità, mantenimento e protezione, è a carico del Comune sul cui territorio i minori sono stati rintracciati da parte delle competenti Autorità, in ottemperanza al D. Lgs. 142/2005 (cd. Decreto accoglienza) implementato e modificato dalla L. n. 47/2017 recante Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, e conformemente a quanto stabilito dall'art. 403 del codice civile;

dal 1° febbraio 2020 la materia oggetto del presente provvedimento si inserisce nella gestione associata delle funzioni di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e della gestione di servizi e attività di cui all'art. 17, c.1 e c. 2 della Legge Regionale n. 6/2006 (Servizio Sociale dei Comuni Noncello – SSC), come previsto dalla nuova convenzione in premessa citata;

i Comuni dell'Ambito "Noncello", in seguito indicati solo come Comune di Pordenone, non sono in grado di gestire autonomamente il servizio con le proprie risorse ed hanno quindi la necessità di rivolgersi a strutture terze;

è necessario approvare l'avviso pubblico di manifestazione d'interesse diretta all'individuazione di strutture idonee all'accoglienza, alla cura, all'educazione e alla formazione dei minori stranieri non accompagnati al fine di valutare la possibilità di convenzionamento con strutture idonee in grado di accogliere questa tipologia di utenza.

### **Presupposti di diritto**

Tra le competenze delle Amministrazioni comunali rientrano anche quelle relative agli interventi assistenziali in materia di minori stranieri non accompagnati disciplinati come segue:

- la L. 4 maggio 1983, n. 184 “Diritto del minore ad una famiglia”;
- il codice civile, aggiornato con le ultime modifiche legislative introdotte, da ultimo, dal D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 (R.D. 16 marzo 1942, n. 262);
- il “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” D. Lgs. n. 286/1998 nel testo coordinato con la Legge n. 189/2002, con il D.L. n. 92/2008 convertito nella Legge n. 125/2008 e con la legge n. 94/2009, in particolare agli artt. 32 c.1 bis e c. 1 ter e art. 33 comma 2 lett. B;
- la L. 7 aprile 2017, n. 47;
- la L. 8 novembre 2000, n. 328 e la L.R. n. 6/2006 e ss.mm.ii..

Preso atto che:

il Comune di Pordenone in ottemperanza alla L. n. 47/2017 recante Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, e conformemente a quanto stabilito dall’art. 403 del codice civile, ha il preciso obbligo all’accoglimento di minori stranieri non accompagnati rintracciati nel suo territorio e che il mancato accoglimento costituisce, ai sensi dell’art. 328, primo comma, del codice penale, un’omissione di atti d’ufficio nonché una responsabilità diretta per mancata tutela del minore e rifiuto di assistenza;

è stato approvato il 7 dicembre 2022 con Decreto del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 158 il “Regolamento per la disciplina delle procedure di autorizzazione, vigilanza e accreditamento delle strutture residenziali, semiresidenziali e a ciclo diurno che svolgono attività socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie a favore di minori e per la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro di tali strutture, in attuazione degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6”.

## **Motivazione**

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto:

- verificare, tramite apposita manifestazione d’interesse, se e quali strutture esistenti sul territorio regionale ed extra regionale, siano disponibili a convenzionarsi con l’Ente comunale per l’accoglienza dei minori stranieri non accompagnati in una o più delle seguenti fasce d’età:
  - minori di età inferiore ai 14 anni;
  - minori di età ricompresa tra i 14 e i 18 anni non compiuti;
  - neomaggiorenni nell’ambito del così detto “proseguo amministrativo”;
- approvare, a tale scopo, appositi “Avviso” e “Schema di convenzione”, allegati al presente atto che ne fanno parte integrante, al fine di raccogliere le manifestazioni d’interesse da parte delle strutture in grado di accogliere, curare, educare e formare i minori stranieri non accompagnati con cui il Comune di Pordenone potrebbe convenzionarsi;
- riservarsi di procedere in seguito all’adozione degli atti necessari all’eventuale e successivo convenzionamento;

## **Riferimenti normativi generali**

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta Comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

## D E T E R M I N A

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di verificare, tramite apposita manifestazione d'interesse, se e quali strutture esistenti sul territorio regionale ed extra regionale siano disponibili a convenzionarsi con l'Ente comunale e siano in grado di accogliere minori stranieri non accompagnati in una o più delle seguenti fasce d'età:
  - minori di età inferiore ai 14 anni;
  - minori di età ricompresa tra i 14 e i 18 anni non compiuti;
  - neomaggiorenni nell'ambito del così detto "prosiegno amministrativo";
2. di approvare, a tale scopo, appositi "Avviso" e "Schema di convenzione", allegati al presente atto che ne fanno parte integrante, al fine di raccogliere le manifestazioni d'interesse da parte delle strutture autorizzate/accreditate, secondo quanto stabilito dalle norme di riferimento, in grado di accogliere, curare, educare e formare i minori stranieri non accompagnati;
3. di riservarsi di procedere, in seguito, all'adozione degli atti necessari all'eventuale e successivo convenzionamento;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e sul sito web del Comune di Pordenone al fine di darne massima visibilità;

## D I C H I A R A

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte al procedimento in questione, come da dichiarazione riservata allegata al presente atto, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è lo scrivente.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 28 novembre 2023

Il responsabile  
MICHELE BIANCAT

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BIANCAT MICHELE

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 28/11/2023 12:49:49